ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANDIOLO
P.le DELLA RESISTENZA, SNC - 10060 CANDIOLO (TO
TEL: 011/9622308-309-FAX:011/9622792
E-MAIL : toic83400e@istruzione.it – toic83400e@pec.istruzione.it – www.iccandiolo.edu.it
C.F. 94043140014 – Codice Univoco Ufficio. UFQOJT

Candiolo, 06 settembre 2021

ALBO ON LINE

ATTI ISTITUTO

Oggetto: Determina per il servizio straordinario di pulizia locali plesso Scuola secondaria di 1° grado – PIOBESI tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 per un importo contrattuale pari a € 3.300.
CIG: Z2832EDB8C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riformadella Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO Il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Programma Annuale 2021 approvato con delibera n. 71 del 10 febbraio 2021;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[…] *la*

stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modosemplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltantiprocedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici oper i lavori in amministrazione diretta* […]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione,nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

CONSTATATA La necessità di provvedere sollecitamente alla fornitura in oggetto, anche senza previa consultazione di due o più ditte (Decreto correttivo n. 56/2017)

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relativemodifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si èproceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari € 3.300 (Iva esclusa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

CONSIDERATO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è assicurata con il rispetto dei seguenti principi:

a) Il principio di economicità, atteso che l'importo base di negoziazione è fissato sulla base di preventivo;
b) Il principio di efficacia, atteso che l'affidamento è stato assegnato per garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica rispettando le norme di sicurezza;
c) Il principio della tempestività, atteso che l'acquisizione del servizio avviene nel rispetto degli atti di programmazione dell'Istituto;
d) Il principio della correttezza e della libera concorrenza, atteso che è stato interpellato un operatore economico in possesso dei requisiti generali e professionali;
e) Il principio di non discriminazione, atteso che viene rispettato il principio di correttezza, rispettando il principio della libera concorrenza;
f) Il principio della trasparenza, garantito sia dal rispetto degli obblighi specifici di pubblicità posti dall'art. 36 del Dlgs. N. 33/2013 nonché dall'art. 29 del Dlgs n. 50/2016;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto

DETERMINA

Art. 1 di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del Dlgs 50/2016 e dell'art. 45 c. 1 del D.I. n. 129/2018, per il servizio di pulizia straordinaria dei locali della scuola secondaria di 1° grado di PIOBESI.

Art. 2 l'importo complessivo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione in economia del servizio, di cui all'art. 1 è stabilito in 3.300,00

Art. 3 il servizio richiesto dovrà essere reso successivamente all'invio del buono d'ordine da parte dell'Istituzione scolastica.

Art. 4 ai sensi degli artt. 10 e 31 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241/1990, Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico di questo Istituto, Prof. Luca GAMBELLINI.

ART. 5 che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. LUCA GAMBELLINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa